

INNOVAPUGLIA S.p.A.

Capitale Sociale sottoscritto Euro 1.434.576 (i.v.)

C.F. e P.IVA 06837080727

CCIAA R.E.A. n. 513395 BA

Sottoposta a direzione e controllo della Regione Puglia

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
ESERCIZIO 2013**

ORGANI DELLA SOCIETÀ

Assemblea dei Soci

SOCI	CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2012	% QUOTE AL 31/12/2012
REGIONE PUGLIA	1.434.576	100,00
TOTALE	1.434.576	100,00

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Pasquale Chieco

Consiglieri

Caterina Angiolillo

Silvia Piemonte

Collegio Sindacale

Presidente

Caterina Scelzi

Sindaci effettivi

Maria Vincenza Giannone

Roberto Pesino

Relazione sulla gestione

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 riporta un utile di € 108.491,00, più contenuto rispetto a quello registrato nel precedente esercizio (€ 311.173,00).

La riduzione del risultato finale di esercizio rispetto al 2012 non presenta alcun connotato negativo, essendo connesso alla normale gestione aziendale e alla mancanza di eventi di natura straordinaria che avevano influito positivamente per circa 150k€ sul risultato del 2012.

Il 2013 può quindi essere considerato un anno di produzione di regime da parte della società, con il pieno impiego delle risorse umane ed il mantenimento della performance produttiva allo stesso livello del precedente esercizio.

Anche l'apporto di terzi alla produzione è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al 2012, ed è anzi leggermente aumentato.

Le risorse economiche prodotte dal lavoro della società sono state in significativa misura utilizzate per irrobustire la dotazione patrimoniale della società, mantenendo o incrementando gli accantonamenti per rischi.

Permangono invece le difficoltà di natura finanziaria, già segnalate nel corso dei precedenti esercizi, connesse ad un cash flow non ancora adeguato alle dinamiche produttive della società.

Questi aspetti vengono specificamente approfonditi nel seguito della presente relazione.

Andamento della gestione

La gestione caratteristica presenta, come dal conto economico riclassificato, il seguente risultato d'esercizio:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	2013	2012
Ricavi delle vendite	14.688.868,00	19.439.142,00
Produzione interna	9.404.513,00	5.945.237,00
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	24.093.381,00	25.384.379,00
Costi esterni operativi	11.080.802,00	11.551.319,00
VALORE AGGIUNTO	13.012.579,00	13.833.060,00
Costi del personale	10.937.356,00	11.572.304,00
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.075.223,00	2.260.756,00
Ammortamenti e accantonamenti	1.678.105,00	1.875.964,00
RISULTATO OPERATIVO	397.118,00	384.792,00
Risultato dell'area accessoria	1.111.591,00	1.187.172,00
Risultato dell'area finanziaria	35.858,00	8.808,00
EBIT NORMALIZZATO	1.544.567,00	1.580.772,00
Risultato dell'area straordinaria	-110.113,00	146.226,00
EBIT INTEGRALE	1.434.454,00	1.726.998,00
Oneri finanziari	259.978,00	331.004,00
RISULTATO LORDO	1.174.476,00	1.395.994,00
Imposte sul reddito	1.065.985,00	1.084.821,00
RISULTATO NETTO	108.491,00	311.173,00

Nel calcolo del valore della produzione operativa dal valore globale della produzione sono stati sottratti, come già per il 2012 ed i precedenti esercizi, gli *Altri ricavi e proventi*, di cui alla voce A5 del Conto Economico, in quanto non rappresentativi delle attività caratteristiche della società.

Il valore globale della produzione si articola più precisamente come segue (importi in €000):

VALORE DELLA PRODUZIONE	31/12/2013	31/12/2012
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.689	19.439
Variazione delle rimanenze di prodotti e servizi in corso su ordinazione.	9.404	5.945
Altri ricavi e proventi	1.504	1.595
Totale	25.597	26.979

Nella voce “Altri ricavi e proventi” sono ricompresi sostanzialmente i ricavi da Assegnazione temporanea di personale presso la Regione Puglia ed Enti collegati,

nonché, ricavi da attività ormai del tutto residuali rispetto all'oggetto sociale (servizi di localizzazione verso ARTI ed Autorità di Bacino, servizi tecnologici per il Parco scientifico).

Questo il dettaglio:

Altri ricavi e proventi	31/12/2013	31/12/2012
Ricavi da Assegnazione temporanea di personale presso la Regione Puglia ed altri enti	1.288	1.454
Ricavi da attività residuali rispetto all'oggetto sociale	163	141
Sopravvenienze attive di carattere ordinario	53	0
Totale	1.504	1.595

Come si può notare, rispetto al 2012 il valore della produzione è diminuito di circa 1,3 M€ Tale riduzione è un effetto combinato della riduzione di personale utilizzato su commessa intervenuta nel 2013 rispetto all'anno precedente (per cessazione del rapporto di lavoro di 12 dipendenti, dei quali otto operativi e quattro indiretti) e della diminuzione per circa 500k€ dei costi esterni di produzione, direttamente ribaltabili sulle commesse, correlata alla tipologia ed al volume dell'apporto esterno resosi necessario in ciascun progetto.

Il rapporto tra costi esterni di produzione e valore della produzione caratteristica si è mantenuto sostanzialmente stabile, passando dal 45,5% del 2012 al 46% del 2013, così come il rapporto tra costo del personale e valore della produzione caratteristica, passato dal 45,6% del 2012 al 45,4% del 2013.

Più in generale, con riferimento agli indicatori di performance utilizzati nelle precedenti Relazioni sulla gestione, il raffronto tra l'andamento del 2013 e quello del 2012 è il seguente:

Indici di performance	2013	2012
Valore aggiunto/VP operativa	54,01%	54,49%
Valore aggiunto/Costo del personale	118,97%	119,54%
MOL/VP operativa	8,61%	8,91%
Risultato dell'area accessoria/VP operativa	4,61%	4,68%
Oneri finanziari/VP operativa	1,08%	1,30%
Risultato lordo/VP operativa	4,87%	5,50%
Utile dell'esercizio/VP operativa	0,45%	1,23%

Come si vede, gli indicatori di produttività della società si mantengono sostanzialmente stabili, anche per effetto del sostanziale pieno impiego delle risorse produttive aziendali verificatosi in entrambi gli esercizi. Il peggioramento del risultato lordo e dell'utile di esercizio rispetto al 2012 è spiegabile sostanzialmente per effetto del peggioramento dell'area straordinaria del conto economico.

Principali attività e prevedibile evoluzione della gestione

Anche il 2013 è stato un anno di consolidamento del ruolo della società nella sua funzione istituzionale di struttura tecnica di riferimento della Regione Puglia per l'attuazione di programmi di innovazione basati sulle tecnologie informatiche e delle comunicazioni (ICT).

Il consolidamento riguarda sia le attività di sviluppo di progetti di innovazione tecnologica del sistema amministrativo regionale, sia le attività di organismo intermedio e di assistenza tecnica al Socio nell'implementazione di programmi di innovazione rivolti al sistema socio-economico regionale.

Il rafforzamento della posizione della società è testimoniato anche dalla progressiva assunzione di un carattere ordinario delle proprie attività, in particolare nell'ambito della sanità e dell'approvvigionamento pubblico.

Si prospetta, quindi, una evoluzione dell'azione e del ruolo della società nella direzione dell'ulteriore consolidamento, per un verso, e del rafforzamento, per altro verso, per effetto della progressiva estensione delle aree e servizi regionali utilizzatori delle prestazioni sociali e dell'assunzione di un peso crescente nella gestione ordinaria dei servizi informatici per il sistema pubblico regionale.

Di seguito sono sinteticamente riportati i principali risultati conseguiti dalla Divisioni Operative della società.

PRINCIPALI ATTIVITÀ DELLA DIVISIONE INFORMATICA E TELEMATICA NEL 2013

Nel corso del 2013 il valore della produzione della Divisione IT (Informatica e Telematica) si è attestato su un valore in lieve aumento (circa +3%) rispetto a quello dell'anno precedente, con una quota sempre crescente dei progetti contrattualizzati sulla base della Convenzione ex DGR 751/09 rispetto ai progetti avviati nell'ambito della precedente Convenzione Quadro ex DGR 945/2005 tra Tecnopolis e Regione Puglia, molti dei quali si chiuderanno entro il primo semestre del 2014.

Per quanto concerne i progetti di maggior dimensione (circa 1M€ di fatturato nel 2013), si rileva che sono tutti in continuità con il 2012, a cominciare dal progetto PSR (Agricoltura) ed alcuni dei progetti 1.5.1: IDEA (Infrastruttura Dati tErritoriali e Ambientali) e SAN001 (Servizi per l'Area Sanità). Ad essi si aggiungono il servizio Ragioneria e Personale ed il progetto FOSED (Gestione Digitale Procedimenti Amministrativi connessi al FSE). Anche l'Azione 1.5.1 si avvia verso il completamento rimanendo ancora attivi solo due progetti: il citato IDEA ed il progetto OFiL (Osservatorio della Finanza Locale).

Il 2013 si è quindi caratterizzato per la continuità e vede anche apprezzabili valori di fatturato dei progetti sulle Azioni 1.5.3 ed 1.3.6 del PO2007-2013, attualmente spostate sul PAC Puglia 2007-2013, che sono partiti in modo non molto veloce a causa dell'approvazione dei progetti esecutivi avvenuta soltanto nell'estate del 2013.

Entrambe queste azioni rivestono un rilevante valore strategico per la Società in quanto sono a fondamento delle nuove azioni dell'attuazione dell'Agenda Digitale Italiana (ADI) nell'ambito della programmazione 2014-2020. I progetti dell'Azione 1.5.3 rappresentano l'ossatura principale del nuovo Sistema Informativo delle Regione Puglia (SIRP) e i progetti dell'Azione 1.3.6 rappresentano l'avvio della nuova strategia per il Cloud Computing e la razionalizzazione dei Datacenter.

L'estate 2013 ha visto anche un'importante evoluzione della strategia per la Larga Banda, per la quale la Regione ha deciso di aderire al Piano Nazionale per la banda Ultralarga, affidando ad Infratel le relative attività realizzative. Di conseguenza gli affidamenti a valere sulle Azioni 1.3.1, 1.3.2 e 1.3.3 sono stati ridotti ed i relativi progetti sono stati rifocalizzati:

- i primi due come supporto diretto di InnovaPuglia alla diffusione della banda larga nelle strutture sanitarie;
- il terzo principalmente come supporto alla Regione nel governo dell'azione affidata alla Infratel.

In entrambi i casi, i progetti sono propedeutici agli ulteriori sviluppi di attuazione dell'ADI in ambito infrastrutturale.

PRINCIPALI ATTIVITÀ DELLA DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA NEL 2013

La Divisione Consulenza e Assistenza tecnica è strutturata in 2 servizi:

- Servizio Organismo Intermedio
- Servizio Ricerca e Innovazione

Servizio Organismo Intermedio

Tale Servizio prevede, ai sensi della **DGR 2208 del 2010**, lo svolgimento per conto della Regione Puglia, di funzioni di **Organismo Intermedio**, in conformità a quanto previsto dalla normativa Comunitaria¹, e di **Assistenza Tecnica** per la gestione dei regimi di aiuto a supporto della ricerca e dell'innovazione.

Attività svolte nel 2013

In ottemperanza alla Convenzione per lo svolgimento delle attività di **Organismo Intermedio e di Supporto Operativo** nel quadro della programmazione regionale (D.G.R. n. 2208 del 04/10/2011), nel corso del 2013 la Divisione CAT (Consulenza e Assistenza Tecnica) è stata impegnata nelle seguenti attività:

¹ "Regolamento CE n.1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione"

- **PO FESR 2007-13 Azione 1.1.2:** “Aiuti alla realizzazione di Programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati da PMI” ai sensi del Regolamento regionale dei regimi di aiuto in esenzione n.1 del 19 gennaio 2009 e s.m.i. Nel corso del 2013 si è portato a completamento l’attività di gestione e attuazione del Bando ricerca 2008 Azione 1.1.2 PO FESR 2007-2013, e si è proceduto con l’attuazione del Bando Aiuti ai servizi 2012 (fase I e fase II) per un totale di n. 79 progetti finanziati su n. 89 candidature totalmente pervenute.

Contestualmente nel 2013 è stato avviato un nuovo bando “Aiuti ai Servizi” (Passepartout SmartPuglia) con espletamento della fase di valutazione per le n. 159 candidature pervenute.

- **PO FESR 2007-13 Azione di Intervento 1.2.4:** “Aiuti alla realizzazione di Partenariati regionali per l’Innovazione” ai sensi del Regolamento regionale dei regimi di aiuto in esenzione n.1 del 19 gennaio 2009 e s.m.i.. Nel 2013 si è proceduto con l’attuazione del bando con estensione delle relative risorse pubbliche finanziarie. Ciò ha consentito di incrementare il numero dei beneficiari della misura da n. 33 a n. 80.

- **PO FESR 2007-13 Azione di Intervento 1.4.1:** “Aiuti alle PMI per l’accesso e l’utilizzo delle TIC nelle operazioni produttive e gestionali” ai sensi del Regolamento regionale dei regimi di aiuto in esenzione n.1 del 19 gennaio 2009 e s.m.i.

Nel corso del 2013 si è completato il bando TIC 2010 e si è portata avanti l’attuazione del bando TIC 2011 il cui completamento è previsto per il 2014.

- APQ Ricerca 2006 -Progetti Strategici.

In continuità con la programmazione regionale 2000-2006, e in aggiunta alle attività previste dalla Convenzione Organismo Intermedio (DGR 2208/2011) nel 2013, si è proseguito nell’attività di assistenza tecnica per il monitoraggio amministrativo contabile dei Progetti Strategici presentati da Enti Pubblici di Ricerca regionali nell’ambito dell’APQ Ricerca 2006.

Assistenza tecnica nel quadro della programmazione regionale

Nell’ambito della attività di assistenza tecnica a supporto della programmazione regionale, nel 2013 sono state svolte le seguenti iniziative:

- Assistenza tecnica alle attività di integrazione dei Processi di Pianificazione Strategica di **Area Vasta** - PO FESR Puglia 2007-2013;
- Assistenza tecnica per il **supporto operativo** al management di attività e progetti del **PO FESR Asse I, Asse IV, Asse V, Asse VII;**
- Assistenza tecnica all’Assessorato risorse Agroalimentari prevista dalla Convenzione con la Regione Puglia di cui all’atto integrativo alla DGR 751/2009 - art.2, sottoscritta in data 21 dicembre 2010, per la validazione formale di idoneità

delle candidature ai sensi del Bando “Concessione beneficio reddito di **conduzione di imprese agricole** come da LR3 34/2009 art. 8, **aiuti de minimis**”

- Assistenza tecnica all’Assessorato Risorse Agroalimentari prevista dalla Convenzione con la Regione Puglia di cui all’atto integrativo alla DGR 751/2009 - art.2, sottoscritta in data 22 gennaio 2013, per la gestione dell’ “Avviso pubblico per la presentazione delle domande per il rimborso della quota IVA sostenuta da organismi pubblici per l’attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-13”.

Servizio di Ricerca e Innovazione

Il Servizio Ricerca e Innovazione opera nel campo dello sviluppo di servizi sperimentali, studi di fattibilità tecnica e osservatori tematici per il supporto alla programmazione regionale e all’analisi strategica delle politiche di intervento pubblico, in ambito open and smart innovation.

Attività svolte nel 2013 in tale ambito:

1. PO FESR 2007-13 Azione di intervento 1.4.2 “Supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell’offerta di contenuti e servizi digitali”.

Nel 2013 è stato avviato il progetto **Apulian ICT Living Labs** il cui obiettivo è la realizzazione di un "ecosistema aperto" dove l'utente partecipa attivamente al processo di ricerca e di sperimentazione di soluzioni innovative, ideate attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni (ICT). Adottando questa metodologia, la Regione Puglia mette a disposizione delle piccole e medie aziende (PMI) pugliesi del settore, alcuni strumenti finanziari previsti dal Programma Operativo FESR 2007-2013, Azione 1.4.2 "Supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali".

Il progetto, affidato per l'attuazione a Innovapuglia, utilizza le procedure telematiche di gestione dei bandi regionali del portale SistemaPuglia ed è strutturato in due fasi:

a. Mappatura dei fabbisogni dell'utenza finale e Catalogo Partner

Nel 2013 è proseguita la consultazione pubblica per la mappatura dei fabbisogni di innovazione del territorio, e sono stati acquisiti e catalogati oltre 400 fabbisogni di innovazione manifestati da parte dell’Utenza finale costituita da Enti pubblici, Organismi di ricerca, Soggetti rappresentativi del sistema socio economico regionale. Si è avviato contestualmente il processo di qualificazione dell'utenza finale e dei laboratori di ricerca per la formazione del partenariato della sperimentazione.

Nel corso del 2013 sono state raccolte n. **270 adesioni** al Catalogo Partner di cui n. 100 Enti, n. 79 Soggetti sistema socioeconomico, n. 91 Laboratori di ricerca.

b. Avviso Pubblico per l'erogazione di aiuti a favore delle Imprese ICT

Nel 2013 è stata avviata la gestione del primo Avviso Apulian Ict Living Labs che ha visto il finanziamento di n. 34 raggruppamenti di beneficiari ed è stato attivato un secondo Bando Living Labs SmartPuglia 2020, la cui istruttoria di valutazione delle candidature è stata completata a dicembre 2013 con la pubblicazione della graduatoria provvisoria e l'ammissione a beneficio di n. 40 candidati.

2. Programma PON MIUR Ricerca e competitività “Smart Cities and Communities and Social Innovation”

Partecipazione al **PON MIUR Ricerca e competitività “Smart Cities and Communities and Social Innovation”** con n. 2 candidature selezionate e ammesse a finanziamento: PRISMA (Costo investimento complessivo 27,5 Meuro, impegno IP 0,25Meur) ed EDOC@WORK (Costo investimento complessivo 40 Meuro, Impegno IP 0,3Meur). Mentre, PRISMA, formalizzato nel 2012, ha visto piena attuazione nel 2013, EDOC@WORK è ancora in fase di stand-by da parte del Ministero della Ricerca per problemi amministrativi intervenuti a seguito della dichiarazione di inammissibilità di una delle imprese coinvolte nel partenariato.

Altri fattori di rilievo incidenti sul risultato di esercizio

Il risultato di esercizio è influenzato in parte dalla gestione straordinaria (sopravvenienze attive e passive straordinarie) e in parte dall'incremento dei fondi per rischi legali e per rischi di inesigibilità di crediti, che si è ritenuto, prudenzialmente, di dover appostare in misura significativa. Di contro, va evidenziata la progressiva e naturale riduzione degli ammortamenti per immobilizzazioni materiali ed immateriali, destinati peraltro a ridursi al solo ammortamento del residuo diritto di usufrutto sugli immobili utilizzati per le attività operative della società.

Sopravvenienze attive e passive

Dal complesso delle sopravvenienze risulta un'incidenza totale sul conto economico di esercizio di -57 €1000 circa, come dal prospetto che segue.

Sopravvenienze	2013	2012
Attive caratteristiche	53	0
Attive non caratteristiche	0	537
Passive caratteristiche	0	0
Passive non caratteristiche	-110	-391
Totale incidenza sul Conto Economico	-57	146

La differenza di circa 200k€ in meno rispetto al 2012 spiega in buona parte la differenza nel risultato finale netto tra i due esercizi.

Accantonamenti per rischi

Si è ritenuto opportuno dare continuità anche nel 2013 alla linea di prudente gestione assunta dagli amministratori di InnovaPuglia sin dalla costituzione della società, per la fusione intervenuta tra Tecnopolis CSATA SpA e Finpuglia SpA. Dalle società fuse deriva la quasi totalità del contenzioso legale.

Per quanto riguarda il contenzioso del lavoro, nel corso del 2013 è stata promossa nei confronti della società una nuova azione legale da parte di una ex dipendente per il riconoscimento ex post di un livello superiore di inquadramento contrattuale. E' entrato inoltre nella fase di dibattimento il contenzioso promosso sul finire del 2012 da tre collaboratori esterni per il riconoscimento della natura subordinata del rapporto di lavoro.

Alcuni contenziosi di lunga data si sono invece risolti con esito favorevole per la società, in linea con una tendenza della giurisprudenza da qualche tempo meno favorevole verso i lavoratori ricorrenti, anche per effetto del nuovo rito giudiziale.

Sul fronte del contenzioso amministrativo va registrato l'esito favorevole in primo grado del ricorso promosso da Telecom Italia contro InnovaPuglia e la Regione Puglia avverso l'aggiudicazione alla ISED SpA della gara per la realizzazione del nuovo sistema informativo del servizio 118 regionale. La Telecom ha presentato ricorso al Consiglio di Stato, il cui pronunciamento è atteso per il 10 Aprile p.v.

Lo stesso Consiglio di Stato, con sentenza del marzo 2014, ha invece rigettato l'appello della nostra società e della Regione Puglia avverso la sentenza in primo grado del TAR di Bari nel contenzioso che oppone InnovaPuglia alla società Megatrend e che investe gli affidamenti operati dal socio unico alla ns. società. Fermi rimanendo gli adeguamenti statutari già effettuati e in via di implementazione imposti dalla pronuncia di appello, d'intesa con il Socio Regione Puglia si stanno valutando, sul piano legale e amministrativo, gli ulteriori effetti materiali della sentenza del Consiglio di Stato circa l'assetto e la regolamentazione dei rapporti tra il socio unico e la ns. società in-house, per apportare i correttivi del caso. Si evidenzia, comunque, che la commessa in questione aveva valore complessivo di circa €100 mila, che ha avuto una produzione di circa €70 mila di cui €40 mila fatture ed incassate dalla società.

Sul fronte del contenzioso civile, infine, il giudizio Mucafer, riassunto dinanzi alla Corte di appello di Bari a seguito del rinvio disposto dalla Corte di Cassazione, è stato deciso con sentenza n. 1761/2013 del 18.10.2013. La sentenza ha condannato InnovaPuglia al pagamento in favore della Coop. Mucafer sspa., in proprio e quale impresa mandataria dell'ATI con le imprese IMES e CO.GE.I., di somme dovute a titolo di interessi per ritardato pagamento.

I nostri uffici, con il supporto del nostro legale, hanno quantificato il dovuto in circa 78.000 euro. Tale importo trova adeguata copertura negli appostamenti sul fondo rischi effettuati negli esercizi precedenti.

In relazione alla medesima pronuncia, occorre comunque rilevare che, a fronte dell'accertamento disposto in sentenza, la Società Mucafer, con nota a firma del Suo procuratore costituito del 16.01.2014, ha lamentato gravi errori nei conteggi effettuati dalla Corte, perseverando nella richiesta di somme ben maggiori e quantificate

unilateralmente in € 2.342.808. Lo stesso legale ha preannunciato, al riguardo, un possibile ricorso per la correzione della sentenza.

In riferimento, inoltre, al giudizio pendente in Cassazione per il contenzioso che opponeva TecnoPolis CSATA (oggi InnoVaPuglia SpA) alla Telespazio, in data 17/04/2013 la Suprema Corte ha emesso la Sentenza n. 15525/13 con la quale ha rigettato il nostro ricorso condannando la nostra società al pagamento delle spese di giudizio quantificate in €10.200, spese liquidate nell'anno e contabilizzate a valere sul fondo rischi.

Una nuova rilevante fonte di rischio per la società si è infine evidenziata nel corso del 2013 relativamente agli appostamenti in bilancio dei debiti verso dipendenti per ferie e permessi non goduti. Infatti, da verifiche effettuate a seguito di dimissioni/licenziamento di dipendenti della società nel corso del 2013, sono emerse, almeno per i casi esaminati, incoerenze tra il debito per ferie e permessi non goduti effettivamente maturato nei confronti dei dipendenti ed i relativi importi iscritti a bilancio. Più precisamente, gli scostamenti rilevati sono riconducibili a ferie e permessi non goduti da parte dei dipendenti provenienti dalle società fuse TecnoPolis srl e Finpuglia SpA, non correttamente appostati nei bilanci delle predette società e quindi non recepiti nel primo bilancio post-fusione. Gli appostamenti iscritti in bilancio appaiono per altro verso adeguati al debito per ferie e permessi non goduti maturato a decorrere dalla data di costituzione di InnoVaPuglia. La dimensione del problema, se confermato nella sua generalità, appare confrontabile, se non superiore, agli attuali appostamenti a bilancio per debiti verso dipendenti, pari complessivamente ad € 749.246,47 alla data del 31/12/2013. In attesa di una indispensabile "due diligence" per ricostruire analiticamente e precisamente il debito effettivamente maturato nei confronti dei dipendenti, con i conseguenti adempimenti di legge, si è reso necessario provvedere nelle more ad una adeguata previsione di incremento degli accantonamenti per rischi nel conto economico di esercizio 2013. Pertanto, gli amministratori prudenzialmente hanno accantonato a fondo rischi nell'esercizio in corso un importo pari ad €1.000.000. Per effetto di tale accantonamento il fondo rischi preesistente, utilizzato nell'esercizio per euro 21.406 a seguito della conclusione di due controversie relative, rispettivamente, alla debitoria verso fornitori (Telespazio) e verso l'Agenzia delle Entrate, viene portato al valore complessivo di €2.002.710, che si ritiene adeguato al complesso dei rischi a cui la società è attualmente esposta.

Ammortamenti ed oneri pluriennali

Meritano una trattazione specifica gli ammortamenti ed oneri pluriennali, incidenti nel 2013 sul conto economico della società per un totale di 478 K€circa, con una riduzione di 365 K€rispetto al 2012.

Si tratta da un lato di investimenti in tecnologia in via di progressivo completamento del ciclo di ammortamento, e d'altro lato degli oneri rivenienti dai titoli di disponibilità degli immobili del compendio immobiliare TecnoPolis concessi alla società dall'Università di Bari. Tali oneri sono ormai stabilizzati, a seguito dell'accordo intervenuto nel 2012 con l'Università di Bari, sull'importo annuo di €182.040.

Il prospetto che segue evidenzia la tendenza progressiva in atto alla diminuzione degli ammortamenti per immobilizzazioni sia materiali che immateriali, destinati ad attestarsi complessivamente su valori inferiori ai 200 K€ per anno, a meno di una ripresa di

investimenti in proprio che la società decidesse di effettuare e che al momento appare improbabile, dato che le esigenze progettuali di dotazione tecnologica possono in generale trovare copertura completa nei progetti stessi.

La tabella che segue mostra l'andamento degli ammortamenti nel periodo 2012 – 2015 (importi in K€).

	2012	2013	2014 (previsione)	2015 (previsione)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	496	265	188	182
Ammortamento immobilizzazioni materiali	347	213	115	4
Totale	843	478	303	186

Indebitamento a breve termine e aspetti finanziari

Contestualmente alle considerazioni di cui sopra, un'analisi specifica merita anche la situazione dell'indebitamento a breve termine, che di seguito si riporta (importi in K€):

Passività a breve	31/12/2013	31/12/2012
Banche	7.865	8.666
Quota a breve dei debiti v/banche m/l termine	203	610
Fornitori	11.338	10.171
Acconti	66.914	68.607
Debiti Tributari	1.790	5.437
Quota a breve dei debiti tributari m/l termine	0	0
Debiti verso Istituti Previdenziali	775	538
Altri Debiti	21.337	8.942
Totale passività a breve	110.222	102.971

La descrizione analitica delle passività è riportata nella Nota Integrativa al bilancio.

L'incremento di 7.251 K€ circa rispetto al 2012 è dovuto sostanzialmente alla movimentazione di fondi trasferiti dalla Regione Puglia per l'attuazione di interventi a sostegno delle imprese agricole regionali e delle Amministrazioni Comunali interessate alla realizzazione del PSR 2007-2013; tali fondi sono registrati sotto la voce "Altri debiti". Al netto degli "Altri debiti", le passività a breve al 31/12/2013 vedono una riduzione complessiva di 5.144 K€rispetto alla situazione al 31/12/2012.

In questa sede è però utile rilevare come la somma dei debiti a fine anno verso banche e fornitori si mantenga sostanzialmente la stessa nel confronto tra i due esercizi, intorno al valore di 19.000 K€ Si tratta di un valore molto elevato, corrispondente a circa l'80% del valore della produzione annua, ad indicare il perdurare delle difficoltà della società a mantenere un cash flow regolare e correttamente dimensionato sul fabbisogno ordinario della produzione.

La dimensione degli acconti, correlata al volume delle rimanenze dei prodotti e servizi in corso su ordinazione, è anch'essa consistente e fotografa le difficoltà della società a gestire, con il suo socio e committente unico, un ciclo ordinato ed efficiente di completamento delle attività, rendicontazione, verifica e chiusura tecnico-amministrativa delle stesse.

Il miglioramento dell'efficienza di questo ciclo è un obiettivo obbligato per la società per la soluzione delle sue ricorrenti difficoltà finanziarie.

Crediti verso clienti e rimanenze

Per effetto delle azioni condotte nell'esercizio, la situazione delle rimanenze e dei crediti verso clienti nell'ambito dell'attivo circolante si presenta oggi come segue (importi in K€):

	31/12/2013	31/12/2012
Crediti netti verso clienti per fatture emesse	7.460	8.882
Crediti verso clienti per fatture da emettere	7.844	7.244
Rimanenze di prodotti e servizi in corso su ordinazione	76.661	67.262
TOTALE	91.965	83.388

I crediti per fatture emesse sono al netto del fondo rischi su crediti, passato da €558.737 al 31 dicembre del 2012 ad €479.741 al 31 dicembre del 2013.

Nel complesso, come si vede, l'attivo circolante ha superato i livelli del precedente esercizio, nonostante un certo ridimensionamento dei crediti per fatture emesse e da emettere. Il dato riflette l'andata a regime del nuovo ciclo di attività avviatosi verso la fine del 2012, in particolare con l'attuazione dei progetti dell'azione 1.5.3 del Piano di Azione e Coesione per la Puglia.

Sebbene la presenza di elevate rimanenze sia fisiologica per la società, in considerazione della durata pluriennale della maggioranza delle sue attività, la rilevanza del dato è indicativa delle difficoltà, in precedenza evidenziate, di concludere in via definitiva i progetti, sul fronte amministrativo-contrattuale, per via di procedure complesse che devono contemperare quanto previsto dagli atti convenzionali stabiliti con la Regione Puglia con gli adempimenti previsti per garantire la possibilità di certificare i costi verso l'Unione Europea.

Nel merito della composizione dell'attivo circolante, i crediti per fatture emesse, a lordo del fondo svalutazione crediti, (con evidenza di quelli superiori a 100k€) sono così articolati:

	31/12/2013	31/12/2012
REGIONE PUGLIA	6.800	8.357
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI BARI	208	51
ARTI	350	360
UNIVERSITA' DI BARI	127	127
PATTO POLIS	111	111
ALTRI CREDITI	344	435
TOTALE	7.940	9.441

La consistenza del fondo per rischi di inesigibilità è conseguente ad un'analisi puntuale di tutti i crediti per fatture emesse, condotta dagli uffici della società, con particolare riferimento ai crediti appostati precedentemente al 2011 e quindi maggiormente esposti al rischio di una minore esigibilità. In particolare si evidenzia che, al netto del fondo svalutazione crediti, pari ad €479.741, i crediti per fatture emesse precedentemente al 1 gennaio 2011 sono pari a 1.234 k€circa.

E' bene comunque rilevare che importanti passi in avanti sono stati fatti nel 2013 nel recupero di tali crediti "incagliati". In particolare, con riferimento alle situazioni problematiche evidenziate nella precedente relazione sulla gestione, relative a crediti per fatture emesse verso la Regione Puglia, sono state avviate le procedure di recupero dei seguenti crediti:

- credito di €415.131,05, appostato a bilancio dal 2009 e relativo all'APQ Società dell'Informazione – progetto Procura di Lecce.
- credito di € 123.221, appostato a bilancio nel 2009 e relativo al saldo finale per attività di assistenza tecnica al Servizio Programmazione – Settore Agricoltura per il progetto SITAMA PMA.
- credito di €45.360, appostato a bilancio dal 2007 e relativo ad attività di assistenza nella procedura di gara per l'informatizzazione del Settore legale della Regione Puglia.

Ulteriori verifiche si rendono invece necessarie per portare a buon fine il recupero del credito di €250.000, appostato a bilancio sin dal 2005 e relativo ad un progetto per la redazione di un programma regionale di sviluppo industriale e di sostegno alle imprese (attività affidata a Finpuglia con DGR 1398/2004). La Regione Puglia ha comunque confermato la presenza e la disponibilità dello stanziamento di bilancio a suo tempo effettuato per la realizzazione del progetto in questione.

Per quanto riguarda i crediti per fatture da emettere, il dettaglio per cliente, con evidenza dei crediti superiori ai 100 k€ è il seguente (importi in €000):

	31/12/2013	31/12/2012
REGIONE PUGLIA	6.368	6.396
MINISTERO ATTIVITA' PRODUTTIVE	101	101
TECNOLOGICO	139	120

ALTRI CREDITI	1.236	627
TOTALE	7.844	7.244

Anche questi crediti sono stati oggetto di un'analisi puntuale, con particolare riferimento a quelli appostati antecedentemente al 2011.

Occorre preliminarmente ribadire che quasi tutti i crediti in questione si riferiscono ad attività rendicontate in sede conclusiva ai committenti. Anche in questi casi, la mancanza della fattura finale non è indice di incompletezza della prestazione, ma dell'esistenza di alcune problematiche nel perfezionamento delle procedure di riconoscimento e liquidazione dei costi da parte del committente.

In particolare, si resta ancora in attesa del saldo di 101 K€ circa da parte del Ministero per le attività produttive a chiusura del progetto di sostegno alla neoimprenditorialità START UP, realizzato dalla ex Tecnopolis e di circa 50 K€ da parte del MIUR per la chiusura del progetto di Alta Formazione MIBAR, anch'esso realizzato dalla ex Tecnopolis.

Analogamente si attende il saldo per 94 K€ circa da parte del capofila Centre of Attika, per le attività svolte dalla ex Tecnopolis nell'ambito del progetto Interreg SEEDS. La sussistenza del credito è riconosciuta da parte del capofila.

I crediti verso Tecnopolis PST si riferiscono essenzialmente al recupero delle imposte relative al compendio immobiliare Tecnopolis, per la quota parte (60%) di competenza della stessa Tecnopolis PST,

Per quanto riguarda specificamente i crediti per fatture da emettere verso la Regione Puglia, la presente proposta di bilancio per l'esercizio 2013 contempla la svalutazione per 150 K€ circa di un credito appostato a fronte di attività di assistenza tecnica per valutazioni di compatibilità ambientale svolte in continuità temporale con un precedente affidamento, per 43 K€ circa di un credito per attività di assistenza tecnica al Settore Commercio in continuità con precedenti affidamenti alla ex Finpuglia. Per tali crediti, non essendosi successivamente determinate le condizioni per il perfezionamento dell'affidamento in proroga, né essendovi al momento alcuna prospettiva al riguardo, si ritiene opportuna la svalutazione di tale credito. Sempre con riferimento a crediti per fatture da emettere verso la Regione Puglia antecedenti al 2011, risultano ancora di difficoltoso recupero i seguenti crediti:

- credito di 95 K€ circa per attività svolte dalla ex Finpuglia per la realizzazione del progetto IDRA,
- credito di 121 K€ circa per attività di assistenza tecnica nell'istruttoria delle domande del bando PMA svolte per il Servizio Agricoltura da parte della ex Tecnopolis tra il 2007 ed il 2008.

Per tali crediti, anch'essi derivanti da affidamenti non perfezionati, si ritiene sussistano invece le condizioni per proseguire nelle verifiche in atto presso gli uffici regionali competenti prima di assumere una determinazione finale.

Oltre ai crediti sopra citati, per 193 K€ circa verso la Regione Puglia, sono stati oggetto di svalutazione ulteriori crediti per circa 71K€ in conseguenza degli aumenti IVA intervenuti nel corso dell'esecuzione dei contratti (gli affidamenti regionali verso InnovaPuglia hanno un importo massimo inclusivo di IVA). E' stato inoltre svalutato un credito per fatture da emettere di 15 K€ circa, risalente al 2005, relativo ad un progetto

regionale di formazione alle imprese sulla sicurezza, realizzato dalla ex Tecnopolis in ATI con altri (capofila il Consorzio Studium). Date le svalutazioni complessivamente effettuate, ed in considerazione del permanere di crediti di difficoltosa esigibilità, si è ritenuto opportuno ricostituire la consistenza del fondo rischi su crediti per un importo di 200 K€ La consistenza del fondo al 31/12/2013 è pertanto di €479.741.

Infine, relativamente ai crediti per prodotti e servizi in corso su ordinazione, la seguente tabella riporta il dettaglio di composizione (progetti) alla chiusura del bilancio di esercizio (importi in K€):

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
RP/APQ Società Informaz. (Rupar 2)	8.521	8.521	0
RP/APQ RUPAR WIRELESS	5.528	5.376	152
RP/APQ RETE MEDICI DI MEDICINA GEN.LE (MMG)	7.596	7.059	537
RP/CENTRO TECNICO REG.LE 2011 E CIFRA	3.402	2.601	801
RP/APQ SIT LOTTO 2	4.881	4.449	432
RP/IREMUD	2.149	2.068	81
RP/SIT MONITORAGGIO PSR	4.005	2.869	1.136
RP/SISTEMA INTEGRATO SANITA' SICS	0	2.748	(2.748)
RP/CENTRO SERVIZI EMPULIA	0	3.036	(3.036)
RP/CONSULENZA ICT PER SISR	3.141	2.336	805
RP/ORGANISMO INTERMEDIO AZ. 1.2.2. RIC & SVILUPPO	2.276	1.919	357
RP/APQ INNOVAZIONE DIGITALE UFFICI GIUDIZIARI	1.945	1.835	110
RP/APQ ACCESSO SERVIZI SANITARI SAUCC	0	1.283	(1.283)
RP/CENTRO TECNICO CRIPAL	1.731	1.330	401
RP/MONITORAGGIO N-SISR	1.636	1.311	325
RP/ASSISTENZA FORMAZIONE II FASE	1.196	1.196	0
RP/IDEA	1.910	1.834	76
RP/Assistenza tecnica Az. 1.4.2. Crescita e sviluppo PMI	1.647	764	883
RP/Rafforzamento portale turismo	1.584	849	735
RP/ORGANISMO INTERMEDIO AZ.1.2.4 Partenariato Regionale	1.553	873	680
RP/FOSED	1.408	397	1.011
RP/CLOUD COMPUTING C.TRO TECNICO	1.382	958	424
RP/S.I. SANITARIO TERRITORIALE	1.279	845	434
RP/OSSERVATORIO FINANZA LOCALE	1.171	778	393
RP/EDEMAT 2 PORTALE PUGLIA	1.160	525	635
RP/GESTIONE MIR 11/13 – SISTEMA INFORMATIVO	1.045	597	448
Altre	14.515	8.905	5.610
Totale	76.661	67.262	9.399

La tabella consente di valutare le movimentazioni, in aumento o in diminuzione, intervenute nelle rimanenze delle lavorazioni sulle principali commesse pluriennali della società.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati significativi investimenti, oltre a quelli strettamente funzionali agli specifici progetti.

Partecipazioni

La società non ha acquisito né dismesso partecipazioni nel corso dell'esercizio.

Alla società sono spettati euro 15 mila come quota proporzionale degli utili dell'esercizio 2012 della società partecipata EMMEGIESSE SpA

In ossequio a quanto disposto dalla Legge n. 18 del 2 luglio 2008 e dalla legge n. 32 del 13 novembre 2008, la Giunta della Regione Puglia è stata autorizzata ad acquistare le partecipazioni possedute dalla Società. Si evidenzia che la Regione sta perfezionando gli atti affinché si possa procedere alla definitiva cessione di partecipazioni possedute alla data del 31.12.2013. In particolare, nel corso del 2013 sono stati organizzati degli incontri con il Servizio Controlli della Regione Puglia allo scopo di definire le modalità di transito in capo alla Regione Puglia di tali partecipazioni. In data 14 febbraio 2014 il Consiglio di Amministrazione di Innovapuglia, ha dato seguito alle indicazioni ricevute dal Servizio Controlli della Regione Puglia deliberando:

- l'avvio delle procedure di recesso dalle partecipazioni nella PROMEM Sud Est SpA e Patto Territoriale Polis del Sud Est Barese, secondo quanto previsto dai rispettivi statuti;
- di procedere con il recesso da CERSET SpA, Emmegiesse SpA e Consorzio per lo Sviluppo dell'Area Conca Barese ad ultimazione dell'iter avviato dallo stesso Servizio Controlli della Regione Puglia;
- di procedere con il recesso da Patto Territoriale Area metropolitana di Bari, Pastis CNRSM e Consorzio IATIN ad ultimazione delle procedure di liquidazione.

In definitiva, nel rispetto della normativa e dello Statuto vigente sono comunque in atto azioni per la dismissione delle partecipazioni in essere.

Azioni Proprie

La Società non detiene azioni proprie.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ATTIVO	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012
	INNOVA PUGLIA	INNOVA PUGLIA
ATTIVITA' A BREVE TERMINE	(Migliaia di €)	(Migliaia di €)
Cassa e Banche	22.529	22.936
Crediti verso clienti	15.305	16.126
Crediti tributari	464	355
Crediti verso altri	921	834
Rimanenze prodotti e servizi in corso di ordinazione	76.661	67.262
Ratei e Risconti attivi	53	31
TOTALE ATTIVITA' A BREVE TERMINE (A)	115.933	107.544
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE		
Partecipazioni	65	65
Crediti verso Altri	616	710
Totale	681	775
<i>Immobilizzazioni Materiali:</i>		
Impianti e Macchinari	128	335
Altri beni	74	74
Totale	202	409
<i>Immobilizzazioni Immateriali:</i>		
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5	85
Altri oneri pluriennali	2.463	2.648
Totale	2.468	2.733
TOTALE ATTIVITA' IMMOBILIZZATE (B)	3.351	3.917
TOTALE ATTIVO (A+B)	119.284	111.461

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

PASSIVO	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012
	INNOVA PUGLIA	INNOVA PUGLIA
PASSIVITA' A BREVE TERMINE	(Migliaia di €)	(Migliaia di €)
Banche	7.865	8.666
Quota a breve dei debiti v/banche m/l termine	204	610
Fornitori	11.338	10.171
Acconti	66.914	68.607
Debiti verso controllanti	19.144	6.714
Debiti Tributari	1.790	5.437
Quota a breve dei debiti tributari m/l termine	0	0
Debiti verso Ist.Previdenziali	774	538
Altri Debiti	2.193	2.228
TOTALE PASSIVITA' A BREVE TERMINE (A)	110.222	102.971
PASSIVITA' A M/L TERMINE		
Debiti vs/ Ist. Finanziari al netto della quota breve	0	203
Fondo Trattamento di fine rapporto	4.680	4.992
Fondo per rischi e oneri	2.003	1.024
TOTALE PASSIVITA' A M/L TERMINE (B)	6.683	6.219
TOTALE PASSIVO (A+B)	116.905	109.190
PATRIMONIO NETTO		
Capitale Sociale	1.435	1.435
Riserva Legale	836	525
Risultato d'esercizio	108	311
TOTALE PATRIMONIO NETTO (C)	2.379	2.271
TOTALE PASSIVO (A+B+C)	119.284	111.461

RENDICONTO FINANZIARIO

	Saldo al 31/2/13	Saldo al 31/2/12
	INNOVAPUGLIA	INNOVAPUGLIA
FONTI DI FINANZIAMENTO:		
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	265	496
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	213	347
Accantonamento al T.F.R.	99	166
Accantonamento al Fondo rischi e oneri	1.000	750
FONTI GENERATI DALLA GESTIONE REDDITUALE	1.577	1.759
Dismissione partecipazioni	0	17
Incremento Riserve	311	241
Utile d'esercizio	108	311
Decremento crediti verso altri a m/l termine	94	58
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	2.090	2.386
IMPIEGHI:		
Decremento debiti verso Ist.finanziari a m/l termine	200	610
Decremento Fondo rischi e oneri	21	27
Decremento Utile di esercizio precedente	311	241
Incremento di Immobilizzazioni Materiali	6	15
Indennità di Fine Rapporto pagate	411	222
Incremento nel capitale circolante netto	1.141	1.271
TOTALE IMPIEGHI	2.090	2.386
VARIAZIONI NEL CAPITALE CIRCOLANTE:		
Attività a breve termine	8.389	5.524
Passività a breve termine	-7.248	-4.253
VARIAZIONE NEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	1.141	1.271

Analisi Indici di bilancio

Di seguito riportiamo alcuni dei principali indici di bilancio al fine di fornire un quadro dettagliato della situazione economico-patrimoniale al 31 dicembre 2013.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€971.234
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,71
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€3.912.420
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	2,17
INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	49
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	11,44
INDICI DI REDDITIVITA'		
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	4,56%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	49,36%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)</i>	6,57%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	12,94%
INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€3.912.420
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,03

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis del codice civile

- Rischio di credito: per le situazioni di potenziale rischio si rimanda alla precedente sezione sull'andamento della gestione ordinaria.
- Rischio di liquidità (o rischio di finanziamento): la società non è potenzialmente esposta a rischi di questa natura.
- Rischio di mercato: la società non è potenzialmente esposta a rischi di cambio, in quanto opera esclusivamente con soggetti appartenenti all'Unione monetaria.
- Rischio di tasso: la società non è potenzialmente esposta a particolari rischi di variazione dei tassi.
- Rischio di prezzo: la società non è potenzialmente esposta a rischi di prezzo, in quanto opera in un mercato con prezzi di acquisto concordati in via anticipata.

Adempimenti per l'adozione di un modello organizzativo e gestionale ai sensi del d. lgs. 231/2001

Nel 2013 è stato curato l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) della società alla luce dei nuovi sviluppi normativi ed in particolare delle cosiddette *Norme anticorruzione* varate nel 2012 dal Parlamento. E' stato altresì aggiornato il Codice Etico della società. Entrambi i documenti sono stati approvati formalmente dal Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 27 marzo 2013.

Adempimenti in materia di privacy e sicurezza sul lavoro

In attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003, sulla tutela dei dati personali, la società ha provveduto nel corso dell'esercizio alla redazione del documento programmatico sulla sicurezza e continua nell'adeguamento e nell'aggiornamento dei propri sistemi ai disposti di legge.

In ottemperanza a quanto indicato dall'art. 4 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., la società ha attuato tutte le disposizioni previste per garantire la sicurezza sul lavoro dei dipendenti.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Nella tabella sottostante sono riportati i rapporti con la Società controllante (Regione Puglia) al 100% al 31/12/2013:

DESCRIZIONE	VALORE (K€)
Ricavi 2013	24.297
Crediti al 31/12/2013	13.167*
Debiti al 31/12/2013	19.145

*Tale importo è a lordo del fondo svalutazione crediti pari a 479.741 euro.

Altre informazioni

Spese per ricerca

La Società, nel corso del 2013, ha condotto attività di ricerca, spese per intero nell'esercizio.

La spesa è in progressiva crescita, come dal prospetto che segue, con l'obiettivo di fornire una base conoscitiva avanzata al ciclo di sostituzione e rinnovamento dei servizi verso la Regione Puglia e, più in generale il sistema regionale.

Esercizio	2010	2011	2012	2013
Spesa per ricerca	100 k€	200k€	260k€	278
% del Valore della Produzione	0,4%	0,8	0,95%	1,09%

Le principali attività di ricerca realizzate nel 2013 sono state precedentemente descritte nel quadro delle attività condotte dal Servizio Ricerca e Innovazione della Divisione Consulenza e Assistenza Tecnica (CAT).

Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

Finanza Derivata

La Società non fa uso di strumenti di finanza derivata.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti o eventi tali da influenzare in modo significativo le risultanze patrimoniali ed economiche.

Conclusioni

Signori Soci, ritenendo in conclusione di averVi fornito con chiarezza una rappresentazione veritiera e corretta degli accadimenti aziendali relativi al periodo 1 gennaio 2013 – 31 dicembre 2013 ai sensi dell'art. 2423 c.c, Vi proponiamo di approvare il Bilancio al 31.12.2013 composto dai documenti Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione.

Vi proponiamo, inoltre, che l'utile di esercizio, pari ad € 108.491, sia interamente accantonato a favore della "riserva legale".

Per il Consiglio di Amministrazione
Prof. Pasquale Chieco